Morning Meeting

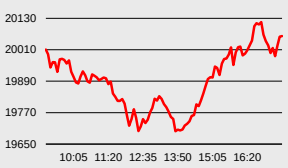
10.10.2018
Mercati finanziari: apertura quotidiana

UniCredit
Corporate & Investment Banking

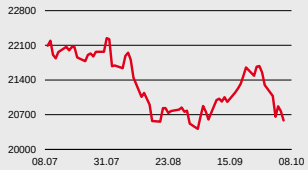
AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

ITALIA

FTSE/MIB - Ultima seduta



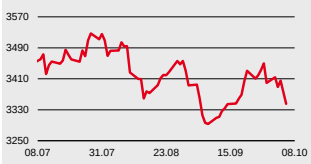
3 mesi



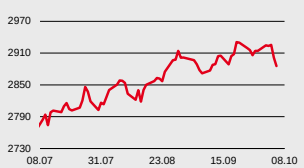
INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
FTSE MIB	20062	1,06	-8,19
FTSE IT ALL SH.	22088	0,85	-8,69
FTSE IT STAR IND	34635	-0,92	-5,43
FTSE IT MID CAP	37702	-0,53	-11,23

EU, USA, ASIA/PACIFICO

EUROST0XX50 - 3 mesi



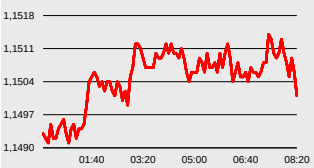
S&P 500 - 3 mesi



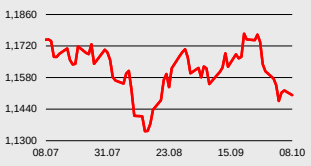
INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUROSTOXX50	3322	0,36	-5,20
DAX	11977	0,25	-7,28
DOW JONES	26431	-0,21	6,92
NIKKEI225	23506	0,16	3,26

CAMBI, COMMODITIES E MACROECONOMIA

EUR/USD - Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUR/USD	1,1490	0,01	-4,2
EUR/JPY	129,93	0,12	-3,9
PETROLIO WTI	74,76	-0,27	23,7
ORO	1.189	0,01	-8,7

Piazza Affari apre in ribasso, con il **Ftse Mib** che cede mezzo punto percentuale, in linea con gli altri principali listini europei. **Ancora in rosso il settore bancario.** Moncler cede oltre il 4% in avvio.

Le autorità di vigilanza bancaria europee hanno intensificato il monitoraggio dei livelli di liquidità degli istituti italiani. Il Fatto Quotidiano sottolinea che le banche italiane in sette mesi hanno aumentato di 50 mld gli acquisti di titoli di stato e, con l'aumento dello spread, "c'è il rischio di una nuova tornata di aumenti di capitale e del taglio dei prestiti a famiglie e imprese".

Banco Bpm (EUR 1,87): il Sole 24 Ore scrive che ha affidato a Nomura l'incarico di advisor sulla vendita di Agos Ducato. Il partner Credit Agricole si è affidato a Morgan Stanley. Il Messaggero sostiene che, in alternativa alla valorizzazione del polo del credito al consumo, il gruppo guidato da Giuseppe Castagna potrebbe cedere, in tutto o in parte, la quota in Anima.
Carige (EUR 0,0052): I vertici incontrano a Francoforte funzionari della Bce, hanno riferito due fonti confermando indiscrezioni stampa. Secondo una delle fonti, dovrebbero chiedere una proroga alla presentazione del piano di rafforzamento del capitale;
FCA (EUR 14,96): Bloomberg torna sull'argomento della cessione di Magneti Marelli a KKR, che potrebbe aver luogo già questo mese a un prezzo di oltre 5,5 mld e avverrebbe con l'esclusione di alcuni rami d'azienda minori.

La seduta a Wall Street è finita contrastata: l'S&P500 ha perso lo 0,14%, il Nasdaq 100 è invece riuscito a rimbalzare dopo tre sedute in ribasso assestandosi a 7738,02 pts (+0,03%) e il Dow Jones ha perso lo 0,21%. Tra i migliori, **Walmart** (USD 97,08; +2,52%) spinto dagli analisti di Deutsche Bank che hanno alzato la raccomandazione del titolo da Hold a Buy. Crolla invece **PPG Industries** (-10,06%) dopo l'annuncio di un utile per azione tra USD 1,41 e USD 1,45, in ribasso rispetto alle previsioni di USD 1,59. **Microsoft** (+1,27%) ha annunciato un investimento strategico in Grab, l'equivalente di Singapore dell'americana Uber. La partnership aprirà nuove opportunità per innovare sia un settore a rapida evoluzione sia la crescita nella regione.

Le Borse dell'area asiatica si muovono a malapena, dopo che ieri i mercati mondiali hanno toccato i punti più bassi da otto settimane a causa delle preoccupazioni sulla crescita, sebbene la sterlina britannica sia rimasta ferma grazie alle speranze di un accordo sulla Brexit. **Tokyo** chiude a +0,16%, con le debolezze delle aziende maggiormente legate alla Cina che compensano i guadagni ottenuti dai difensivi, in un clima di prudenza sulle vendite nell'azionario globale scatenato dai crescenti rendimenti dei bond statunitensi e dalle paure riguardo la prospettiva di crescita della Cina. **Hong Kong** guadagna lo 0,43%, mentre **Shanghai** perde lo 0,2%. La flessione delle borse cinesi si deve alle aziende di consumo e all'estensione per il terzo giorno consecutivo delle perdite delle blue chip. Preoccupa il rallentamento della crescita interna, oltre che l'impatto di una escalation della guerra commerciale con gli USA.

Cambi: Eur/Usd a 1,149. Si ferma almeno temporaneamente il rally del dollaro che ha portato l'indice sulle principali controparti commerciali al massimo delle ultime sette settimane sulla piazza Usa. Il movimento ricalca la discesa dai minimi di rendimenti sulla parte lunga della curva dei Treasuries, in considerazione anche delle critiche di Donald Trump all'impostazione rialzista di Federal Reserve.

Commodities: Petrolio Wti a USD 74,76 al barile. Derivati sul greggio in calo sul finale degli scambi asiatici, penalizzati dalla revisione al ribasso sulle stime della crescita mondiale diffuse ieri. A contenere la caduta dei prezzi l'uragano Micheal, che sta per abbattersi sulle coste della Florida e ha già comportato la chiusura di circa 40% degli impianti nel Golfo del Messico.

Obbligazionario: il Bund future di dicembre ha aperto in rialzo di 1 tick a 158,10 mentre **lo spread Btp/Bund 10y è a quota 303 pts,** con il rendimento del nostro decennale al 3,57%.

Macroeconomia: In arrivo oggi, in **Italia, Francia e Gran Bretagna**, la **produzione industriale** del mese di agosto. In **Gran Bretagna** è atteso anche la stima del **Pil** e la **produzione manifatturiera**. Nel pomeriggio, negli **Stati Uniti**, sono in arrivo i **prezzi alla produzione** di settembre e le **scorte settimanali di prodotti petroliferi**.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsisitica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint
Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 - Torre C - 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 - info.investimenti@unicredit.it - www.investimenti.unicredit.it